



LE ORAZIONI DI SANTA BRIGIDA PER UN ANNO

e le promesse per chi le reciterà

Santa Brigida nutriva il desiderio di venire a conoscenza di quanti colpi di frusta e percosse ricevette nostro Signore, Gesù Cristo, durante la Sua Dolorosa e Cruenta Passione.

Le apparve, allora, Gesù, che le disse: **“Figlia mia, ho ricevuto sul Mio Corpo ben 5480 colpi!** Se tu vorrai onorarli, dirai, ogni giorno, per la durata di un Anno, 15 Padre Nostro e 15 Ave Maria, insieme alle seguenti Orazioni, che lo ti do. **Trascorso un anno, tu avrai onorato ognuna delle Mie Piaghe”**.

Quindi, Gesù, per intercessione di Santa Brigida di Svezia, ha voluto fare dono di queste **Promesse a tutti coloro che reciteranno queste sue Orazioni**, tutti i giorni, per la durata di un anno, come Lui ha desiderato:

- Libererà dal Purgatorio 15 Anime della sua Stirpe;
- 15 Giusti della sua Stirpe saranno confermati e conservati nella Grazia di Dio;
- 15 peccatori della sua Stirpe si convertiranno e crederanno in Dio;
- La persona, che dirà queste Orazioni, avrà il Primo Grado di Perfezione;
- 15 giorni prima di morire, riceverà il Mio Prezioso Corpo, per cui avrà modo di essere liberata dalla “fame eterna” e potrà bere il Mio Prezioso Sangue, affinché non abbia “sete eternamente”;
- 15 giorni prima di morire, avrà un pentimento profondo e un dolore dell’Anima, per tutti i suoi peccati commessi e, di conseguenza, una perfetta consapevolezza degli stessi;
- Metterò, davanti a lei, il Segno della Mia Croce Vittoriosa, per soccorrerla e difenderla contro gli attacchi dei suoi Nemici;
- Prima della sua morte, io verrò a lei con la Mia Amatissima e Dilettissima Madre;
- Con tutto il Mio Amore, riceverò la sua Anima e la condurrò alle Gioie Eterne;
- Quando condurrò l’Anima fino a queste Gioie Eterne, io le darò da bere, con particolare invito, alla “Fonte della Mia Essenza Divina”, ciò che non farò, purtroppo, con coloro che non hanno recitato e potuto recitare queste Orazioni;
- Perdonerò tutti i Peccati a chiunque è vissuto in “Peccato Mortale”, per 30 anni, se dirà, con devozione, queste Orazioni;
- Lo difenderò dalle continue Tentazioni;
- Gli conserverò e gli manterrò, in salute, i suoi 5 sensi del corpo: la vista, l’olfatto, l’udito, il gusto, il tatto;
- Lo preserverò dalla morte improvvisa;
- Salverò la sua Anima dalle “Pene Eterne”;
- La persona, che dirà queste Orazioni, otterrà tutto ciò che chiederà a Dio e alla Vergine Maria;
- La sua vita si prolungherà, anche se ha condotto “un’esistenza!” basata sulla scelta della sua volontà e se sarebbe dovuto morire il giorno dopo;
- Tutte le volte che reciterà queste Orazioni, otterrà “l’Indulgenza Parziale”, cioè la Remissione delle “Pene Temporalì”, dovute per i “Peccati” già cancellati dal Sacramento della Penitenza (Confessione);
- Sarà certa e sicura, senza alcun timore, di essere aggiunta al Coro degli Angeli;
- Tutti coloro che faranno conoscere ed insegneranno queste Orazioni ad un’altra persona, riceveranno gioia e merito, senza fine, che saranno quantificati sulla Terra e dureranno, eternamente, in Cielo;
- Quando e ovunque si diranno queste Orazioni, Dio sarà Presente con la Sua Grazia.

E' ovvio che bisogna **condurre una vita moralmente integra** e che non serve recitare queste orazioni se poi non si è coerenti nel comportamento.

Le orazioni vanno recitate quotidianamente. **Nel caso vengano interrotte un giorno, sarà necessario ricominciare da capo.**



PRIMA ORAZIONE:

O Gesù, Dolcezza Eterna, Gioia che sorpassa tutte le gioie e tutti i desideri, per tutti quelli che Ti amano, Salute e Speranza di ogni Peccatore, al quale hai testimoniato di non avere Gioia più grande che di trovarTi tra gli Uomini, fino a prendere, per loro Amore, la natura umana, fino alla Fine dei Tempi. RicordaTi di tutte le sofferenze che hai sopportato, dal momento della tua Concezione, soprattutto al tempo della tua Santa Passione, così come era stato decretato e ordinato, dall'Eternità, nel Pensiero Divino.

Ricordati, o Signore, che, durante la Cena con i tuoi Discepoli, dopo aver loro lavato i piedi, Tu hai dato loro il tuo Sacro Corpo e il tuo Prezioso Sangue e, consolandoli con dolcezza hai loro predetto la tua prossima Passione. Ricordati la tristezza e l'amarezza che hai sentito nell'Anima, come Tu lo testimoniasti dicendo: "La Mia Anima è triste fino alla morte". Ricordati di tutte le angosce e i dolori che hai sopportato sul tuo delicato Corpo, prima del supplizio della Croce, quando, dopo aver pregato tre volte, spargendo un sudore di Sangue, Tu fosti tradito da Giuda, tuo Discepolo, preso dalla Nazione che hai scelto, accusato da falsi Testimoni, ingiustamente giudicato da tre Giudici, nel fiore della tua Giovinezza e al tempo solenne della Pasqua.

Ricordati che fosti spogliato dei tuoi vestiti e rivestito con quelli della "derisione", che Ti hanno bendato gli occhi e la faccia, che Ti hanno schiaffeggiato, che fosti coronato di spine, che Ti fu messa una canna nelle mani e che, attaccato ad una colonna, fosti straziato di colpi e tormentato di affronti ed oltraggi.

In memoria di tutte queste pene e dolori, che hai sopportato prima della tua Passione sulla Croce, dammi, prima di morire, una vera contrizione, una pura ed intera confessione, una degna soddisfazione e la remissione di tutti i miei peccati. Amen.

Pater, Ave



SECONDA ORAZIONE:

O Gesù, Libertà degli Angeli, Paradiso delle Delizie, Ti ricorderai dell'orrore e della tristezza che hai sopportato quando i tuoi nemici, come dei leoni furiosi, Ti attorniarono e, con mille ingiurie, schiaffi, graffiature e altri supplizi, Ti tormentarono a piacere. In considerazione di questi tormenti e di quelle parole ingiuriose, io Ti supplico, o mio Salvatore, di liberarmi da tutti i miei nemici, visibili e invisibili, e di farmi arrivare, sotto la tua Protezione, alla perfezione e salute eterna. Amen.

Pater, Ave



TERZA ORAZIONE:

O Gesù, Creatore del cielo e della terra, che nulla può limitare, Tu che puoi tenere tutto sotto la tua Potenza, ricordati del dolore amarissimo che soffristi, quando gli Ebrei attaccarono le tue Sacre Mani e i tuoi delicatissimi Piedi alla Croce, bucadoli da una parte all'altra con grossi chiodi e, non trovandoti ancora nello stato che volevano per accontentare la loro rabbia, ingrandirono le tue Piaghe, aggiungendo dolore su dolore, con una crudeltà spaventosa Ti allungarono sulla Croce e, tirandoti da ogni lato, Ti slogarono le Membra.

Io Ti scongiuro, o Gesù, in memoria di questo Santissimo Dolore della Croce, di concedermi Timore e Amore. Amen.

Pater, Ave





QUARTA ORAZIONE:

O Gesù, Medico Celeste, innalzato sulla Croce per guarire le nostre piaghe con le Tue, ricordaTi i languori e gli schianti che hai sofferto e che nessuna delle Tue Membra rimase a posto, in modo che non ci fu Dolore simile al Tuo.

Dalla pianta dei piedi fino alla testa, nessuna parte del Tuo Corpo fu senza strazio; tuttavia, dimenticando le atroci sofferenze, non hai cessato di pregare Tuo Padre, per i tuoi nemici, dicendo: "Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno". Per questa grandissima Misericordia e in memoria di questo Dolore, fa sì che il ricordo di questa Tua Amara Passione operi in noi una perfetta contrizione e la remissione di tutti i nostri peccati. Amen.

Pater, Ave



QUINTA ORAZIONE:

O Gesù, Specchio di eterno splendore, ricordati la tristezza che hai avuto quando contemplasti, alla Luce della Tua Divinità, la predestinazione di quelli che dovevano essere salvati per i meriti della Tua Santa Passione e, allo stesso tempo, la grande moltitudine dei colpevoli che dovevano dannarsi per i loro peccati e Tu piangesti, amaramente, per questi disgraziati peccatori perduti e disperati.

Per tutta questa pietà e compassione e principalmente per la Bontà che dimostrasti verso il Buon Ladro, dicendogli: "Oggi sarai con me nel Paradiso", io Ti supplico, o dolce Gesù, che, all'ora della morte, Tu mi usi Misericordia. Amen.

Pater, Ave



SESTA ORAZIONE:

O Gesù, Re amabile e desiderabile, ricordaTi il grande dolore che hai sofferto quando, nudo come un miserabile, sei stato appeso alla Croce, dove tutti i Tuoi Parenti ed amici Ti abbandonarono, eccettuata la Tua Amatissima Madre, che rimase fedelmente presso di Te, durante la Tua Agonia, e che Tu raccomandasti al tuo fedele Discepolo, dicendo a Maria:

"Donna, ecco il tuo figlio!" - ed a Giovanni: "Ecco la tua Madre!".

Io ti supplico, o mio Salvatore, per lo strazio che trafisse l'Anima di Tua Madre, d'aver compassione di me, delle mie afflizioni e tribolazioni, tanto corporali che spirituali, e di assistermi in tutte le mie prove, soprattutto all'ora della mia morte. Amen.

Pater, Ave





SETTIMA ORAZIONE:

O Gesù, Fonte di pietà sconfinata che, con profondo Amore, hai esclamato sulla Croce: “Ho sete” - ma sete della salvezza delle Anime, io Ti prego, o mio Salvatore, di riscaldare i nostri cuori per tendere alla perfezione, in tutte le nostre opere, e di spegnere completamente in noi la concupiscenza della carne e l'ardore degli appetiti mondani. Amen.

Pater, Ave



OTTAVA ORAZIONE:

O Gesù, Dolcezza dei cuori, Soavità delle Anime, per l'amarezza del fiele che hai gustato sulla Croce per amor nostro, accordaci di ricevere, degnamente, il Tuo Corpo e il Tuo Sangue prezioso durante la nostra vita e all'ora della morte, come rimedio e consolazione per le nostre Anime. Amen.

Pater, Ave



NONA ORAZIONE:

O Gesù, Virtù Reale, Gioia dello Spirito, ricordaTi il dolore che hai sopportato quando, immerso nell'amarezza della prossima Morte, fosti insultato, oltraggiato dagli Ebrei, e Tu gridasti ad alta voce che eri abbandonato dal Padre Tuo, dicendo:

“Dio Mio, Dio Mio, perché Mi hai abbandonato?”.

Per questa angoscia, io Ti scongiuro, o mio Salvatore, non abbandonarmi nel terrore e nei dolori della morte. Amen.

Pater, Ave



DECIMA ORAZIONE:

O Gesù, che sei, in tutte le cose, Principio e Fine, Vita e Virtù, ricordaTi che sei stato immerso in un abisso di dolore, dalla pianta dei piedi fino alla testa.

In considerazione dello strazio delle Tue Piaghe, insegnami a seguire i Tuoi Comandamenti, dei quali la via è larga e facile per quelli che Ti amano. Amen.

Pater, Ave





UNDICESIMA ORAZIONE:

O Gesù, profondo Abisso di Misericordia, io Ti supplico, in ricordo delle Tue Piaghe, che furono profonde fino al midollo delle ossa e delle tue viscere, di tirarmi, io miserabile peccatore, sommerso per le mie offese, fuori dal peccato e nascondermi dalla Tua Faccia irritata, nelle tue Sante Piaghe, fino a che la Tua collera e indignazione siano passate. Amen.

Pater, Ave



DODICESIMA ORAZIONE:

O Gesù, Specchio di Verità, Sigillo di Unità, Legame di Carità, ricordaTi la grande quantità di piaghe con cui fosti ferito, dalla testa ai piedi, lacerato e arrossato dal tuo Preziosissimo Sangue.

O grande e immenso dolore, che hai sofferto per Amor nostro sulla Tua Virginea Carne!

Dolcissimo Gesù, cosa avresti potuto fare che Tu non abbia fatto per noi!

Io Ti scongiuro, o mio Salvatore, di imprimere nel mio cuore il Tuo Preziosissimo Sangue e le Tue Piaghe, affinché io legga, per sempre, il Tuo Dolore e il Tuo Amore. Che il ricordo fedele della Tua Passione, il frutto delle Tue Sofferenze sia rinnovato nella mia Anima.

Che l'Amore Tuo aumenti in me, ogni giorno, fino a che io mi presenti a Te, che sei il Tesoro d'ogni Bene e di tutte le Gioie, o dolcissimo Gesù, nella Vita Eterna. Amen.

Pater, Ave



TREDICESIMA ORAZIONE:

O Gesù, fortissimo Leone, Re immortale e invincibile, ricordati del dolore che hai provato, quando tutte le Tue Forze, tanto del Cuore che del Corpo, furono completamente esaurite e Tu reclinasti la testa e dicesti: "Tutto è compiuto!".

Per questa grande angoscia e dolore, io Ti supplico, Signore Gesù, d'avere pietà di me, all'ultima ora della mia vita, quando la mia Anima sarà nell'angoscia e il mio Spirito sarà offuscato. Amen.

Pater, Ave



QUATTORDICESIMA ORAZIONE:

O Gesù, Figlio Unico del Padre, Splendore e Figura della stessa Sostanza, ricordati l'intima e umile raccomandazione che rivolgesti al Padre, dicendoGli: "Padre, nelle tue mani consegno il mio Spirito".

E con il Corpo tutto in lembi, il Cuore infranto e le Viscere aperte, per riscattarci, Tu sei spirato.

O Re dei Santi! Confortami e dammi il soccorso necessario per resistere al demonio, alla carne e al sangue, in modo che, morto al Mondo, io viva in Te, solamente. Ricevi, Ti prego, all'ora della mia morte, la mia Anima pellegrina ed esiliata che ritorna verso di Te. Amen.

Pater, Ave





QUINDICESIMA ORAZIONE :

O Gesù, Vera e Feconda Vigna, ricorda l'abbondante effusione di Sangue che hai, così generosamente, sparso dal tuo Sacro Corpo, così come l'uva sotto il torchio.

Da parte Tua, Ferito da un colpo di lancia da un soldato, hai dato del Sangue e dell'Acqua, finché non ne rimanesse una sola goccia e, come un fascetto di mirra, alzato sulla Croce, la Tua Carne delicata si è distrutta, l'Umore delle Tue Viscere si è disseccato, il Midollo delle Tue Ossa si è prosciugato.

Per questa amarissima Passione e per l'Effusione del Tuo Prezioso Sangue, io Ti supplico, o dolcissimo Gesù, ferisci il mio cuore, affinché le mie lacrime di penitenza e Amore, notte e giorno, mi servano da pane.

Convertimi a Te, affinché il mio cuore sia una Tua perpetua Dimora, la mia Conversione Ti sia gradevole, e la fine della mia vita sia talmente lodevole ch'io meriti il Paradiso, per LodarTi e Benedirti, per sempre, con i Tuoi Santi. Amen.

Pater, Ave



Preghiera Conclusiva :

O Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio vivo, accetta questa preghiera con lo stesso immenso amore, col quale sopportasti tutte le piaghe del tuo Santissimo Corpo; abbi di noi misericordia, ed a tutti i fedeli, vivi e defunti, concedi la tua misericordia, la tua grazia, la remissione di tutte le colpe e pene, e la vita eterna. Amen.

